

Data: 23.08.2024 Pag.: 12  
 Size: 432 cm2 AVE: € 6912.00  
 Tiratura: 33727  
 Diffusione: 27342  
 Lettori: 415000



# In digitale 242 mappe di ospedale e città Ora la storia è al sicuro

Sono state «scannerizzate»  
col sostegno di Fondazione  
**Spedali Civili**: adesso  
tutti potranno vederle

## Archivio

Marco Papetti

■ È un tesoro che torna alla luce, per essere goduto da tutti: 242 mappe di proprietà della Fondazione **Spedali Civili** custodite dall'Archivio di Stato di Brescia sono state digitalizzate e potranno essere visionate da studiosi e appassionati senza che gli originali, molti dei quali di grandi dimensioni e fragili, debbano essere rimossi dai contenitori in cui sono conservati, col rischio di rovinarli.

**Le chicche.** Si tratta della parte che ancora non era stata digitalizzata del cospicuo patrimonio documentale di **Spedali Civili** custodito dall'Archivio diretto da Debora Piroli, racconto per immagini della storia dell'ospedale e di Brescia. Tra i documenti digitalizzati, spiccano ad esempio le planimetrie dell'ormai demolito convento di San Domenico, antica sede dell'ospedale tra via Einaudi e via Moretto, o le tavole preparatorie dell'architetto Ro-

dolfo Vantini per la cosiddetta «Tomba del Cane», progettata tra il 1847 e il 1855 per volontà del commerciante Angelo Bonomini, generoso benefattore dell'ospedale stesso. Una richiesta, quella di completare la digitalizzazione del materiale, arrivata alla Fondazione dall'Archivio di Stato in occasione dell'anno di Capitale della Cultura, il 2023: «L'iniziativa è nata perché l'anno scorso avevamo organizzato l'assemblea dei nostri soci partecipanti all'Archivio di Stato di Brescia, per consentire loro di visionare i documenti - spiega la presidente di Fondazione **Spedali Civili** Marta Nocivelli -. Da lì, i responsabili dell'Archivio di Stato ci hanno chiesto se avessimo potuto farci carico della loro digitalizzazione».

**Detto, fatto.** «Un primo passaggio - ricorda - era stato fatto in occasione della mostra dal titolo "Tra paura, devozione e scienza" organizzata dall'Archivio di Stato: in quel caso si era trattato di sole otto

mappe, ma ci si è resi conto di quanto potesse essere utile procedere anche con la digitalizzazione di tutte le altre, come ci aveva chiesto Debora Piroli, la direttrice dell'Archivio».

Ad occuparsene, tra la fine del 2023 e l'inizio dell'estate, è stato uno studio milanese di fotografia, specializzato nella riproduzione di beni culturali: un lavoro che ha richiesto decine di scatti, viste le dimensioni delle mappe, alcune di tre metri per due, poi riassemble digitalmente nella loro interezza.

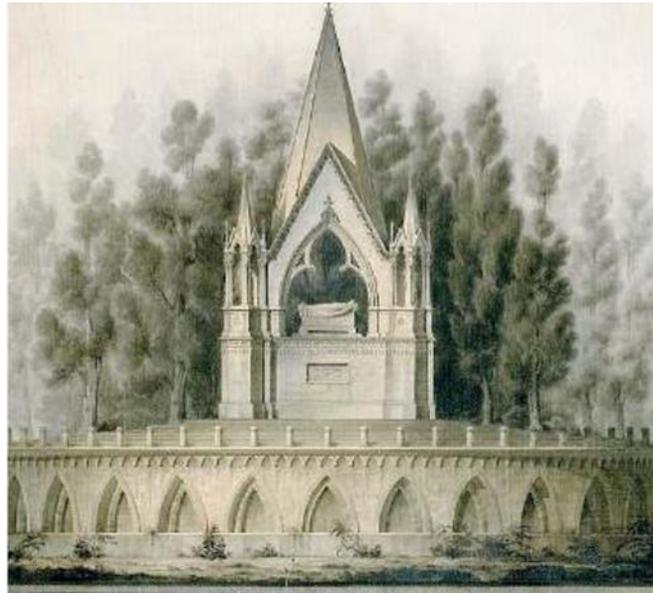
**La soddisfazione.** L'hard disk con i documenti in digitale è stato infine consegnato dalla Fondazione all'Archivio di Stato ai primi di luglio e i documenti saranno a breve consultabili in alta definizione, senza pericolo di corruzione: «L'operazione è stata fatta sul patrimonio più fragile e più

difficile da movimentare, ossia le mappe, inerenti alle proprietà dell'ospedale o opere architettoniche commissionate dal medesimo - spiega l'archivista e storico dell'arte Giuseppe Merlo -. Alcune planimetrie e topografie hanno dimensioni enormi ed erano praticamente inconsultabili». «Parliamo di documenti che misurano anche 3 metri per 2 e che per questo e per la loro delicatezza raramente venivano concessi in visione agli studiosi», precisa la presidente Nocivelli. «Adesso - conclude Merlo - le mappe sono in conservazione e non si toccano più e gli studiosi possono consultarle da casa dal nostro sito, su cui verranno caricate. È stata un'opera meritoria dell'ospedale». //

**Alcune carte sono grandi anche tre metri per due: ci sono voluti molti scatti per eseguire il lavoro**

Data: 23.08.2024  
Size: 432 cm2  
Tiratura: 33727  
Diffusione: 27342  
Lettori: 415000

Pag.: 12  
AVE: € 6912.00



**Curiosità.** La Tomba del Cane in una tavola dell'architetto Vantini



**Consegna.** Da sinistra Debora Piroli, Giuseppe Merlo e Marta Nocivelli